

Fino al 15 marzo è aperta l'iscrizione al premio «Inventa un film Lenola 2010»

# Storie d'oggi

I film vincitori verranno proiettati in estate

L'Associazione Culturale Cinema e Società organizza la tredicesima edizione del Premio «Inventa un film». L'iscrizione è gratuita ed aperta davvero a tutti: associazioni, movimenti, scuole ma anche singoli artisti.

Si ricorda che l'iscrizione deve pervenire entro il 15 marzo, da consegnare o inviare (fa fede in questo caso il timbro postale) alla segreteria del concorso

Associazione culturale cinema e società «Inventa un film» sita in piazza Pandozj 4 04025 Lenola (LT) per ulteriori informazioni 0771/589009 uno o più lavori i quali devono avere una durata massima di 30 minuti con formato dvd con tema: «Storie dei nostri giorni».

Ad ogni lavoro inviato i partecipanti dovranno allegare una scheda di partecipazione firmata con indicazione del titolo del film e con informazioni riguardanti la regia, il soggetto,

la sceneggiatura, la colonna sonora, il formato, il montaggio, la produzione, gli interpreti, la durata (comprensiva di titoli di testa e di coda), la sinossi dell'opera stessa. Gli autori possono fornire, se lo ritengono opportuno, anche ulteriori informazioni. I film verranno proiettati a Lenola dal 28 luglio all'1 agosto 2010 prossimi. Mentre le date relative sia alle fasi eliminatorie, sia alle fasi finali verranno comunicate dall'associazione ai selezionati nei mesi di marzo e aprile. La giuria sarà composta da giornalisti, da autorevoli critici cinematografici e da personaggi del mondo dello spettacolo. Due sono le sezioni principali in concorso: quella degli autori italiani e quella degli autori esteri. Per i primi, il primo premio consiste in mezzi tecnici per la realizzazione di un nuovo cortometraggio per un valore di circa 10.000 euro

**Due le sezioni in concorso: autori italiani e autori esteri**

offerti da Technicolor, Sefit CDC, Panalight e LVR. Verranno inoltre premiati il secondo classificato, il terzo classificato, il miglior regista, la migliore sceneggiatura, il miglior interprete, il miglior montaggio, la migliore colonna sonora originale, la migliore fotografia. Verrà inoltre conferito il «Premio Messaggio Importan-



te». Premiata anche la migliore scuola con il premio «Una scuola per il cinema». Verranno inoltre premiati il miglior videoclip, il miglior filmato di animazione e il miglior documentario. Al miglior film della Provincia di Frosinone e Latina verrà conferito il Premio Idea Sud Lazio: la durata massima consentita ai corti di questa

sezione è di 5 minuti. L'Associazione Culturale Cinema e Società si riserva di mantenere nell'archivio della propria sede una copia di ogni lavoro inviato. Le opere consegnate o inviate verranno proiettate dall'associazione solo durante il corso della manifestazione. L'associazione lascia alla giuria competente il compito di valutare i lavori e di conferire premi, ma comunque si riserva il diritto di escludere a priori tutte quelle opere lesive dei diritti umani e sociali e naturalmente anche quelle chiaramente non aderenti al tema, già proiettate nelle edizioni precedenti di Inventa un Film. Tutti i lavori sele-

A destra il logo della manifestazione a sinistra una generica



zionati verranno inseriti nell'opuscolo realizzato dall'associazione, la quale pubblicherà le opere premiate sulla stampa nazionale. Pur dando la possibilità di inviare più opere, verrà proiettata al massimo un'opera per ogni autore. Ciascun autore risponde del contenuto delle proprie opere. La partecipazione al concorso implica l'accettazione integrale di questo regolamento. Spetta all'Associazione il giudizio finale sui casi controversi. Questa si prospetta una magnifica occasione per farsi conoscere, inviate i vostri lavori. Per ulteriori informazioni: [www.inventaunfilm.it](http://www.inventaunfilm.it)

Michela Coluzzi

GIUSEPPE LUCIO FRAGNOLI

UNA BALORDA FACCEZZA DI CAMORRA



La copertina del libro e, a destra, lo scrittore con degli studenti

«Edvige, salvami» di Lucio Fragnoli

## Un romanzo... viscerale

APPELLO ad un amore per la catarsi interiore e per aderire alla vita. Si muove sulle cadenze di una narrazione avvincente, ma nella cornice letteraria della commedia, l'ultimo romanzo di Giuseppe Lucio Fragnoli, dal titolo «Edvige, salvami». L'autore di «Una balorda faccezza di camorra», nato a Castelforte, architetto e docente di Storia dell'Arte nel Liceo Scientifico di Priverno, sembra aver abbandonato il filone del giallo all'italiana, per immergersi nel tempo del iperrealismo e della crisi d'identità. Entro questo mese «Edvige, salvami» sarà dato alle stampe. Vi entrano ambienti sociali tra Roma e Latina, Sperlonga e Praga. Adatto ad un pubblico maturo, il romanzo è dedicato ai quarantenni e cinquantenni; vuole essere - nell'intenzione dello scrittore del sud pontino - una lunga riflessione sulle mode e il modo di vivere il nostro tempo, con la crisi dei valori che lo carat-



terizza. L'esistenza del protagonista è segnata dall'incontro con Edvige, di cui si innamora follemente, ma che lo liquida per un altro. Una favola semplice, ispira-

ta alla quotidianità dei rapporti, dall'intreccio complesso come la vita, fatta di imprevisti e di colpi di scena, incastonata nel tramonto degli ideali e delle ideologie e

nelle contraddizioni della scuola moderna. Giuseppe Lucio Fragnoli ha pubblicato diversi romanzi. Nel 1999 ha esordito con «La festa dei cani»; nel 2000 è seguito «Quell'impicciatissima vicenda di donne e di diavoli ed altre stranezze»; quindi, nel 2001, «Miracolo al bar»; nel 2002 «Tutta colpa di Capuozzo»; nel 2003 «Nero Napoletano»; nel 2005 «La canzone di Lola»; nel 2008 «Una balorda faccezza di camorra». A Fragnoli sono andati il terzo posto al concorso letterario «I racconti di Sabaudia» (2006) con «Rospetto e Patata» e la selezione per l'antologia «Ego Racconto Latina» con «La capricciosità». Lo scrittore di Castelforte si è altresì segnalato al concorso letterario internazionale «Il Minturno 2008». Come paroliere, ha scritto gran parte dei testi delle canzoni contenute nell'album «Hotel Kabul» di G. Falso.

Mina Picone

I Big Soul Mama in concerto nella chiesa di San Gregorio VII

## Voci gospel per Haiti

ANCORA un impegno nel segno della solidarietà quello che vedrà protagonista i Big Soul Mama Gospel Choir di Latina. Questa volta a chiamare in causa i ragazzi dalla invidiabile voce e dal carisma non comune è l'ultima tragedia a livello mondiale che ha visto ridurre Haiti ad un cumulo di macerie. Sua eccellenza Monsignor Pierre Dumas direttore della Caritas di Haiti e Padre Paolo Maiello saranno insieme al coro

**Atteso Monsignor Pierre Dumas, a capo della Caritas haitiana**

ma è soprattutto la gioia di pregare cantando attraverso un rito collettivo che dà voce al dialogo con il divino. Ecco perché i Big Soul Mama lo hanno scelto come linguaggio della

punto di vista spirituale che i Big Soul Mama abbiano mai tenuto. L'esibizione ha lo scopo di raccogliere fondi destinati alle vittime di questo ennesimo dramma mondiale.

Il Big Soul Mama Gospel Choir, diretto dal M° Roberto del Monte, nasce nel 1995, con l'intento di fondere le caratteristiche fondamentali del gospel e dello Spiritual con i ritmi più moderni del soul e del funky. Il Gospel è parola di Dio,

loro comunicazione. Nel 1995 il coro si è costituito come Associazione Culturale con il proposito di diffondere la musica gospel attraverso concerti ed attività culturali. Dall'estate 1999 al maggio 2000, ha collaborato con l'artista londinese Joy Malcom, già vocalist degli Incognito.

Questa esperienza ha permesso al coro di entrare nel cuore della musica nera acquisendone le sonorità e i ritmi più autentici.

Nel 1998 è stato pubblicato un mini Cd «Point of departure», primo impegno discografico del coro. Nel luglio 2001 il coro ha partecipato al CD di Tiziano Ferro «Rosso Relativo» incidendo con lui il singolo «Soul-dier». Il 21 dicembre 2002 è uscito il primo cd «I just gotta praise».

Federica Fusco



I Big Mama Gospel Choir